

Verbale del Consiglio Nazionale di Arcigay 25 - 26 gennaio 2025 - L'Aquila

Il giorno 25 gennaio 2025, alle ore 14.50 la Presidente del CN, Natascia Maesi, apre i lavori. La verifica del numero legale conferma la possibilità dell'avvio dei lavori con 58 persone consigliere tra presenti e deleghe.

Si pone ai voti la nomina delle persone scrutatrici (Federico Pontillo di Arcigay Genova e Matteo Bordi di Arcigay Siena) e della persona segretaria verbalizzante (Elisa Fraulini di Arcigay Modena).

Si pone ai voti:
Favorevoli 58
Contrari 0
Astenuiti 0
Il CN approva

ODG

1) Decadenza/nuove nomine persone consigliere

Arcigay Pescara propone di riconfermare come persona consigliera Grey Chiara di Marcantonio

Si pone ai voti:
Favorevoli - 58
Contrari - 0
Astenuiti - 0
Il CN approva

Arcigay Rovigo propone come persona consigliera Elisa Milan al posto di David Fable che risulta decaduto.

Si pone ai voti:
Favorevoli - 58
Contrari - 0
Astenuiti - 0
Il CN approva

1) Dimissioni e sostituzione persone consigliere

Arcigay Prato - Pistoia propone come persona consigliera Marco del Tongo al posto di Marco Saccardi.

Si pone ai voti:
Favorevoli 59
Contrari - 0
Astenuiti - 0
Il CN approva

Arcigay Catania-propone come persona consigliera Vera Navarra al posto di Antonio Ferrarotto

Si pone ai voti:
Favorevoli 60
Contrari - 0
Astenuiti - 0
Il CN approva

Arcigay Siracusa propone come persona consigliera Antonio Ferrarotto al posto della precedente persona consigliera

Si pone ai voti:

Favorevoli 61

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Arcigay Palermo propone come persona consigliera Lidia Otieri al posto della precedente persona consigliera

Si pone ai voti:

Favorevoli 62

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

La Presidente del CN chiede alle nuove persone consigliere presenti di presentarsi brevemente.

2) Affiliazioni nuove associazioni, riconoscimento comitati territoriali, commissariamenti, disaffiliazioni

Nulla da trattare, si passa al seguente punto all'odg.

3) Relazione del Tesoriere

Il segretario Gabriele Piazzoni legge la relazione inviata dal tesoriere Marco Cavalieri, assente giustificato. (Allegato A)

4) Iniziative per i 40 anni di Arcigay nazionale

Gabriele Piazzoni: il 40esimo compleanno di Arcigay ricorre il 2 e 3 marzo 2025, in occasione dei 40 anni dall'assemblea di Bologna.

Piazzoni propone di stimolare i comitati per fare eventi territoriali affinché confluiscano in un grande calendario nazionale di eventi per tutto il 2025. Verrà creato piccolo kit comunicativo, compreso il logo del 40esimo, che verrà inviato ai comitati. Si pensa di fare un evento nazionale a Roma intorno ad ottobre.

Intervengono:

Marco Giusta: chiede alla segreteria di mettere a disposizione dei materiali ai comitati, quali manifesti, lettere, materiali utili per la comunicazione e suggerisce un intervento di Franco Grillini.

Roberto Muzzetta: propone di creare cartella stampa in inglese per la promozione internazionale dalla storia di Arcigay e propone di organizzare una micro-mostra portatile e/o una conferenza da portare al parlamento europeo o presso altre istituzioni. Propone inoltre una borsa studio per approfondire la storia del movimento.

Shamar Droghetti: chiede se la segreteria ha intenzione di mettere a disposizione un budget per l'invio ai comitati di materiali già stampati per fare adeguata promozione.

Pietro Turano: esprime la possibilità di fare mostra a Roma su materiale documentale

Manuela Macario: chiede a Claudio Tosi di creare materiali per i 40 anni a disposizione per i comitati

Claudio Tosi afferma che molti territori hanno a disposizione manifesti e materiali documentali storici

Vera Navarra: propone di creare breve video social su storia di Arcigay

Gabriele Piazzoni risponde che è possibile mettere a disposizione materiali storici e che la tesoreria sta cercando risorse economiche. E' in programma un minimo investimento per materiali cartacei da inviare a comitati, mentre maggiore sarà l'investimento per il materiale digitale, che potrebbe essere eventualmente stampato in autonomia.

5) Aggiornamento sistema di Tesseramento

Piazzoni: 36 comitati/associazioni aderenti hanno partecipato ai 5 incontri formativi tenutisi tra il 15 e il 16 gennaio 2025 anche se non mancheranno altri incontri. L'aver rimandato a gennaio l'introduzione di alcune nuove funzioni, che saranno attive probabilmente tra marzo e aprile, ha permesso di sistemare alcune cose, anche grazie agli stimoli pervenuti durante il CN di novembre 2024 a Caserta.

Vengono mostrate e commentate le slides presentate al consiglio nazionale di Genova in febbraio 2024 per raccontare le variazioni principali introdotte nel sistema di tesseramento.

La possibilità di iscrizione online, rinnovo del tesseramento online, pagamento online, E' possibile implementare il sistema per arrivare all'eliminazione del modulo cartaceo. La firma è costituita da un codice otp. Sarà possibile acquisire l'autorizzazione dei dati privacy. Quindi fondamentalmente se questo sistema va a regime negli anni possiamo liberarci anche degli archivi dei vecchi moduli. Possibilità di poter inviare una mail alle persone alla scadenza della tessera che comparirà nel sistema di rinnovo. Questo ovviamente, con la possibilità di pagare subito la tessera. Il sistema è pronto ma al momento in stand by in attesa di quando saremo pronti effettivamente per poter procedere- Sarà generato un attestato di tesseramento anche se rimane la tessera di plastica. Il primo giorno di ogni mese il sistema cancella tutte le anagrafiche che sono più di dieci anni che non interagiscono con l'associazione in nessun modo. Ora una persona operatrice sul sistema che ha effettuato e terminato un percorso di rettifica anagrafica dei documenti o eventualmente una persona che è in fase di transizione può chiedere che venga valorizzata una denominazione differente dal nome anagrafico. Se avete delle persone che devono sistemare questo aspetto basta chiedere a Federico Sassoli che deve intervenire fisicamente sul sistema per inserirle.

Piazzoni mostra le slides con i vari punti attenzionati (allegato B)

Intervengono:

Jasmine Piattelli (Arezzo) Chiede quanto tempo sarà necessario per arrivare alla totale smaterializzazione della tessera e l'abbinamento del numero tessera in automatico.

Sottolinea l'importanza del nome scelto a discapito del dead name e invita a limitare l'utilizzo il più possibile, in quanto le ispezioni non sono così frequenti.

Mirko Pace: chiede dove sia visibile il numero delle tessere attive?

Piazzoni: ha cambiato denominazione, ora si chiama registro operazioni tessere (prima si chiamava registro soci). Aggiunge che verrà realizzato un video registrato per formazione tesseramento con tutte le istruzioni per gli operatori tesseramento dei comitati.

Shamar Droghetti: 3 mesi per il saldo per il tesseramento on line è un po' tanto? Forse meglio un mese. Proposta di fare un regolamento per modalità, tempi e regole per trasferimento dei fondi tra nazionale e locale

Camilla Ranauro fa Complimenti a Piazzoni e chiede quando si pensa di partire con rinnovo o iscrizione on line

Piazzoni risponde: tutte le implementazioni sono nel settore operatori e guide, per i tempi dei saldi ai comitati risponde che si deve vedere nel tempo come va, eventualmente per i comitati che fanno tesseramenti massivi, si possono fare i bonifici più spesso, senza aspettare 3 mesi. Sottolinea come ci sia un problema reale: ci sono piccolissimi comitati che non hanno un conto

corrente dell'associazione. Invita dotarsi di un conto corrente perchè altrimenti è un problema reale fare lo storno.

Sui tempi: non ci sono tempistiche prestabilite, dipende dai tempi di implementazione delle novità richieste, spero potremmo partire entro marzo, per il compleanno di Arcigay si potrebbe fare un rilancio del tesseramento con introduzione del rinnovo e iscrizione on line.

Piazzoni illustra anche una possibile sistema per l'incasso di donazioni digitali per la quale una azienda ha fatto una proposta di sperimentazione per acquisire il pagamento di una donazione con app una tantum o donazione ricorrente.

Anche in questo caso potrebbe essere una situazione simile al tesseramento on line, ossia con trasferimento dal nazionale al locale. la cosa è in corso di valutazione ma può essere interessante.

Matteo Bordi, Arcigay Siena: chiede come avviene l'attestazione automatica di donazione a fini detrazione?

Piazzoni: l'azienda la emette la ricevuta in automatico alla persone donanti

Antonietta Bavaro, Arcigay Avellino: invita a fare attenzione per possesso e gestione dei dati personali con sistema donazioni on line

Roberto Muzzetta: attenzione che il sistema di cancellazione per donazioni ricorrenti sia semplice

Piazzoni: provvederemo a raccogliere le disponibilità dei comitati che vogliono sperimentare il sistema inviando mail.

6) Aggiornamento attività delle deleghe di Segreteria

Luciano Lopopolo: aggiornamento delega formazione

Academy 2024-2025 , sono stati realizzati 5 incontri anziché 3; sono avanzate risorse economiche che verranno utilizzate per coprire le spese di trasferta delle persone partecipanti. Attualmente sono 50 le persone formatrici.

Progetto Scuola politica di Arcigay: sono già previsti incontri di approfondimento

Collaborazioni con altre deleghe:

dialogo con rete Trans* per creazione di spazio esclusivo di persone formatrici Trans;

con delega salute per progetto solitudini involontarie;

con delega lavoro: focus group su come lavora la comunità queer;

Sono in previsione formazioni per il cad Rainbow hub di Pesaro/Ancona, per il cad di Ravenna, con Agedo Marche per creazione di consultorio per famiglie.

Manuela Macario: aggiornamento delega lavoro

Ricerca sociale su accesso nel mondo del lavoro persone trans in corso.

Progetto realizzato e concluso per 6 donne straniere lbtq orientamento al lavoro.

Progetto in corso Diritti alla Meta. Macario rimanda ai comitati lo schema per attuazione collaborazione con i sindacati.

Campagna primo maggio: call to action per campagna, con piccolo premio per il comitato che presenterà il migliore progetto di campagna social.

Roberto Muzzetta: aggiornamento delega rapporti internazionali

compilazione report internazionali: Report per UPR (OHCHR di Nazioni Unite) e Report per ECRI.

Coordinamento con Ilga. Rielezione, in novembre 2024 a Città del Capo (Sud Africa), durante la Conferenza Globale di ILGA World, per il secondo mandato (2024-2026), di Angelica Polmonari (Presidente di Arcigay Modena) in qualità di Presidente del Comitato delle Donne di ILGA World.

Passaggio di consegne del P7 nell'ambito del G7 di Matera ai nostri partner Canadesi.

Antonio Auriemma aggiornamento delega giovani

Documento anti specismo e sostenibilità ambientale su buone prassi da adottare, che porterà prossimo incontro regionale di Arcigay Giovani di macroarea sud che si terrà il primo weekend di marzo a Messina

Sono previsti incontri di macroarea nord est/ ovest poi centro e poi sud

Summer camp: a torre del lago con 1 giorno in più, dal 27-30 agosto 2025.

Claudio Tosi aggiornamento delega cultura

In aprile 2025 in uscita film su Maria Silvia Spolato, Arcigay ha dato il patrocinio, nei titoli di coda ci sarà il logo, presentazione coinvolgimento comitati

Storie di Marinai di Ulrichs : ci sono copie a disposizione al desk informativo

Progetto in corso Ricordare con orgoglio del Cassero

Per fine agosto 2025: 200 anni dalla nascita di Ulrichs è previsto evento a l'Aquila

Marta Rohani aggiornamento delega scuola

Evento in presenza della rete scuola in primavera.

Ci sarà un'altra responsabile del gruppo scuola al Cassero per evitare sovrapposizioni di ruoli.

Vera Navarra legge per Michela Calabrò, aggiornamenti su delega politiche di genere

Si è conclusa la fase del progetto di Advoqueers in cui sono stati fatti 4 eventi in presenza (Modena, Siena, Catania, Roma). E' stato prodotto un toolkit sull'advocacy e la Fad sarà a disposizione sul sito. Sono previsti altri incontri formativi in presenza per diffondere il toolkit

Sono ripresi i laboratori on line della RDT.

Sono in corso incontri mensili di autocoscienza da novembre a maggio.

In riferimento alla "richiesta di dotare la RDT di un regolamento" Calabrò comunica che la rete donne transfemminista ha ripreso il percorso di dialogo interno rispetto a questa tematica.

Comunica inoltre che è stato fissato un calendario di riunioni fino a marzo e questo permetterà alla RDT di autodeterminarsi nel suo confronto interno e di continuare questo percorso di cui si fa garante in qualità di componente di segreteria nazionale e si assume l'impegno di rendere edotto il consiglio Nazionale a Lecce durante il CN di aprile 2025.

Posizionamento su sex work: è stato fatto laboratorio della RDT on line in dicembre 2024, è stato fatto post il 17/12, giornata della visibilità delle persone Sex worker e si sta lavorando alla stesura di un documento per esprimere il posizionamento politico di Arcigay in merito.

Intervengono:

Camilla Ranauro: su tema sex work: ringrazia Calabrò perchè è stato preso in mano un tema che era stato portato in odg dal Cassero a congresso di Latina nel 2022

Riporta di un caso di aggressione di sex workers trans a milano in cui il tribunale, in sede di giudizio, ha previsto 5000 € di indennizzo alla vittima riconoscendo il movente transfobico

Marco Giusta: ringrazia rdt per aver avviato il lavoro su regolamento e ritira odg su regolamento RDT.

Propone momenti dedicati alle varie deleghe di segreteria per parlare on line

Elisa Fraulini: Arcigay Modena ritira odg su regolamento RDT

Piazzoni commenta positivamente l'enorme aumento delle attività di Arcigay che rappresenta una importante crescita dell'associazione. Probabilmente non si riesce a trasmettere a sufficienza l'impatto positivo su milioni di persone lgbtqia+ in Italia del lavoro che facciamo.

Maesi: disponibilità di slot dedicati on line con le deleghe di segreteria

Droghetti: lamenta che non tutte le deleghe hanno esposto

Maesi: risponde a Droghetti che non tutte le deleghe dovevano relazionare, cosa che invece avverrà al Cn di Lecce, in aprile 2025.

Droghetti chiede che nei prossimi odg dei CN vengano esplicitate quali siano le deleghe che relazionano

Piazzoni: risponde che, se si ritiene necessario, è possibile esplicitare nell'odg quanto richiesto

Il consigliere Alberto Bianchi presenta al tavolo di presidenza la raccolta di 10 firme di 10 persone consigliere per anticipare la discussione dell'odg proposto dal comitato di Aosta

Si pone ai voti

favorevoli 48

contrari 0

astenuti 2

il CN approva

7) Aggiornamenti rispetto all'udienza in Consiglio di Stato per questione patrocinio Aosta Pride e situazione di Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA in relazione alle iniziative in consiglio regionale della Lega VdA

Giulio Gasperini, Arcigay Aosta: Dunque l'intenzione di portare questa informativa al CN nasce da quello che noi da agosto stiamo vivendo. In questo periodo è qualcosa che potrebbe avere delle ripercussioni un po' per tutte le associazioni, tutti i comitati e anche per l'associazione Nazionale. Dall'ottobre 2022 la lega Valle d'Aosta ha portato il comune e il comitato Aosta Pride davanti al TAR perché contestava la delibera del Comune di Aosta con cui veniva dato il patrocinio al pride. sostanzialmente la lega, il cui avvocato è attualmente anche un consigliere regionale, contestava che la concessione del patrocinio, non aveva rispettato il percorso corretto, che secondo loro era stata concessa da un organo incompetente, ma, cosa ancora peggiore, che era stato dato in violazione di due articoli del regolamento comunale, i quali vietano di dare un patrocinio ad un partito politico, perché la lega sostiene sostanzialmente Arcigay Aosta facendo politica è assimilabile ad un partito politico. nel luglio 2023 il TAR con la sua sentenza respinge chiaramente il ricorso e stabiliva che il comune non solo avesse fatto tutto a norma ma motivando che l'associazione non poteva essere neppure qualificata come organizzazione rappresentativa di categoria o partito dal momento che la tutela dei diritti delle persone lgbt rifugge da ogni categoria sociale. La sentenza peraltro è lunghissima molto molto dettagliata, è stata addirittura citata all'inaugurazione dell'anno giudiziario in Valle d'Aosta, come esempio di giurisprudenza, ma nel febbraio del 2024, cioè nell'ultimo giorno utile la lega ha impugnato la sentenza del TAR di fronte al Consiglio di Stato e quindi ripresentando tutte le motivazioni già presentate. Il 3 Aprile avremo appunto la discussione al Consiglio di Stato a Roma, quindi pochi giorni prima del consiglio nazionale di Lecce. Ecco perchè ve lo

presentiamo oggi. Abbiamo ritenuto di informarvi di questa cosa perché questa situazione è profondamente insidiosa. Perché distogliere risorse economiche e non dal nostro comitato, e possiamo ringraziare i nostri avvocati e le nostre avvocate che ce lo stanno facendo pro bono. Ma un rituale così di fronte al Consiglio di Stato è comunque abbastanza dispendioso, ma potrebbe chiaramente creare un precedente molto pericoloso per tutte quelle amministrazioni pubbliche, che vorrebbero concedere il patrocinio per qualsiasi evento. intervengono:

Mirko Pace: il ricorso è stato fatto al comune o ad Arcigay Aosta?

Gasperini: risponde che sono citati sia il comune che arcigay aosta, come parte coinvolta. sottolinea il precedente pericoloso

Maesi chiede cosa può fare Arcigay nazionale per questa vertenza per sostenere Arcigay Aosta

Muzzetta: valutare con legali, nel caso di sentenza del consiglio di stato, come utilizzarla per patrocini o finanziamenti ad Associazioni come Provita o altre associazioni

Ranauro: esprime solidarietà ad Arcigay Valle d'Aosta ed esprime preoccupazione

Alberto Bianchi: solidarietà ad Aosta, esorta nazionale a supportare Aosta

Vida Luca: ufficialità al sostegno ad Aosta

Angeli: fare un approfondimento giuridico legale su sito Arcigay

Giusta: solidarietà ad Aosta

Piazzoni: esprime preoccupazione perché il TAR ha accettato il ricorso della Lega, valutiamo con i legali di Aosta in merito al posizionamento pubblico di Arcigay

Gasperini: ringrazia per la solidarietà il CN e la segreteria

8) Petizioni europee per l'aborto e contro le teorie riparative

Charlene Roland legge il discorso di Michela Calabrò sulla petizione europea per l'aborto:

Nello scenario delle importanti raccolte firme a livello europeo, la Rete Donne Transfemminista ha partecipato con coinvolgimento diretto alla campagna My Voice My Choice, il cui obiettivo è chiedere un referendum europeo perché chiunque, ovunque, abbia accesso a cure abortive accessibili e sicure. Come già sapete, si tratta di una petizione europea che verrà sottoposta quest'anno alla Commissione del Parlamento UE. A livello nazionale si sono mobilitate molte associazioni e per il coordinamento e raccordo il riferimento era l'Associazione Luca Coscioni che, da quello che ci ha raccontato Michela, si è dimostrata molto attenta alle nostre istanze raccogliendo i nostri suggerimenti sul linguaggio inclusivo, superando i termini escludenti spesso ricondotti alla tematica dell'aborto e scegliendo di parlare, ad esempio, di corpi e persone gestanti. Si sono confermati in generale un'ottima associazione di raccordo e abbiamo lavorato molto bene. Nei mesi autunnali sono stati organizzati diversi banchetti e presidi di raccolta firme, ogni mese si sono svolte riunioni online a cui ha partecipato Michela e che hanno messo in rete associazioni del territorio che si occupano della tematica. La campagna è andata talmente bene che, già alla fine del 2024, è stato raggiunto l'obiettivo target di 1 milione di firme. L'Italia si è posizionata terza per numero di firme raccolte, un risultato molto importante anche come messaggio a chi tenta di favorire politiche anti-abortiste e lesive dei diritti delle persone gestanti. Non è ancora finita però... e ci è chiesto uno sprint finale: dagli uffici centrali deputati alla vidimazione e validazione delle firme raccolte si ipotizza uno scarto, nel peggior scenario possibile, di 200 mila firme che potrebbero risultare non utilizzabili ai fini del conteggio ufficiale. Questo può accadere per "vizio formale dell'atto", ovvero errori che possono essersi verificati nella compilazione dei form, sia online per chi non ha utilizzato metodi di autenticazione come lo SPID o la CIE, sia per chi ha raccolto i dati attraverso il

modello cartaceo, errori che renderebbero appunto la firma non conteggiabile. L'obiettivo quindi è di raccogliere ancora 200.000 firme perché il risultato della raccolta sia inattaccabile e il referendum non venga meno: a gennaio ne sono già state raccolte più di 60.000 e anche a livello nazionale si vuole continuare a spingere la raccolta firme per tenere un margine più largo possibile... quindi cerchiamo di non lasciare che cali l'attenzione e l'invito è di ricordare a chiunque ancora non lo abbia fatto di firmare. Il termine ultimo per la raccolta è aprile 2025. La Rete Donne Transfemminista, oltre all'adesione e alla promozione della campagna, ha lavorato nell'ottica dell'elaborazione politica riguardante l'interruzione di gravidanza e a Novembre abbiamo organizzato un laboratorio online dal titolo "IVG per tutt*: oltre la 194 per il diritto di abortire di tutte le persone", evento che trovate sempre visibile sul canale Youtube. Oltre a Christian Cristalli hanno partecipato Federica Di Martino, psicoterapeuta, attivista transfemminista e creatrice della piattaforma "IVG, ho abortito e sto benissimo", e Matteo Cadeddu come referente di My Voice My Choice, di cui Michela mi invita a riferire i complimenti rivolti all'associazione per la strutturazione dei laboratori e la partecipazione all'evento: è stata l'ennesima preziosa occasione per lavorare in sinergia con realtà e associazioni che condividono l'attenzione ad un tema che per noi è urgente e fondamentale.

Piazzoni riferisce in merito alla petizione europea sulle terapie riparative

petizione simile a quella di My Voice My Choice ma non sta andando bene, siamo a 150 mila firme, serve un milione e il quorum in 7 paesi europei per il 17 maggio 2025.

Stante l'attuale situazione sarà molto difficile che si raggiungano le firme necessarie

Italia è molto difficile, siamo a circa 10.000 firme

Piazzoni fa richiesta ai comitati di rilanciare e sollecitare alla firma

Intervengono:

Vida : difficile bucare la bolla, si potrebbe pensare una comunicazione ad hoc per fare comprendere cosa sono queste petizioni

Cuccheri: chiede quanti soldi sono a disposizione per fare le compagne comunicative

Petrillo: coinvolgimento altre associazioni es: UaaR, necessità di forare bolla, usare il termine "terapie di conversione" al posto di "terapie riparative"

Pace: coinvolgere Cammini di speranza, associazione cattolica ma molto attiva

Zerbato: attenzione ai linguaggi per ridurre l'idea della medicalizzazione , no usare parola terapia

Serena Cavalletti: nei comitati e nei banchetti , affiancare nella firma, aiutare nella firma le persone

Piazzoni: chiede di cercare nei comitati persone che hanno subito percorsi riparativi perché la loro testimonianza sarebbe molto utile da un punto di vista comunicativo

Virginia Migliore, Viterbo, sottolinea la violazione dei diritti umani

Piazzoni: risponde che l'Unione Europea non ha competenza sulle tematiche salute

Zerbato: Il Consiglio nazionale degli psicologi già si è espresso negativamente sulle terapie riparative

Cuccheri: chiede informazioni sull'ambito di azione sanitario dell'europa

Piazzoni: sottolinea l'importanza dei numeri anche delle firme, anche se non si arriva al milione

Angeli: propone attività lobby presso l'agenzia che ha seguito la campagna per le europee, propone campagna social

Si chiede di votare la richiesta di anticipare a domani mattina il punto all'odg relativo a relazione della Segreteria sulle deleghe Sport e Carceri, Legalità e Lotta alle mafie in quanto sono state raccolte il numero di 10 firme di 10 comitati

Si pone ai voti:

favorevoli... 50

contrari 0

astenuti 13

il CN approva

9) Aggiornamento tavoli tematici

Piazzoni parla dell' istituzione di 3 tavoli tematici dopo congresso di Latina dell 2022

Genitorialità (Calabrò- Muzzetta)

Autodeterminazione di genere (Pennini-Cristalli)

Scuola e formazione (Lopopolo - Rohani)

I tavoli hanno lavorato per quasi un anno, poi c'è stata una drastica riduzione delle presenze, i comitati dovevano individuare una persona che potesse seguire i lavori per la produzione di documenti finali e di sintesi da approvare i CN.

Sono stati messi in stand-by

E' necessario tempo per chiedere ai comitati il coinvolgimento di nuove persone per i tavoli
Intervengono:

Vida: i cicli dei comitati non coincidono con i tempi del nazionale

Bordi: sottolinea l'importanza di coinvolgere persone disponibili all'elaborazione

Muzzetta: tavolo genitorialità, per evitare il "caminetto" necessità di avere strumenti giuridici

Lidia Oteri, Arcigay Palermo: spezzettare le tematiche, focus group più piccoli

Antonietta Bavaro, Arcigay Avellino: si tende a delegare sempre alle stesse persone più attive che finiscono per fare tutto

Vibe Draghetti: non solo riunioni on line ma anche attività in presenza oppure chat o gruppi telegramm dedicati

Rosario Duca, non crede a questi tavoli, propone assemblee in presenza una volta all'anno come ad esempio fu fatta a Bologna "Conferenza di organizzazione"

Ranauro Camilla: accessibilità cn, per esempio alcuni aggiornamenti potrebbero essere anticipati on line, per favorire l'approfondimento politiche. Stimolo a presidenza azioni per liberare il tempo del cn e favorire discussione

Maesi: raccoglie lo stimolo di ranauro anche se ha perplessità

Lopopolo: parla per il tavolo Scuola e Formazione, dice di aver ragionato con Rohani sulla partecipazione generale dei comitati nella vita associativa in termini di presenze partecipative.

Piazzoni dice che ragionerà con la segreteria per creare degli "sportelli" in cui i delegati di segreteria potrebbero essere disponibili, on line, per trattare alcune tematiche e lasciare più tempo alla discussione in CN.

Alle 19:15 si dichiarano chiusi i lavori. Il CN è aggiornato a domenica mattina alle ore 10.00

Il giorno 26 gennaio 2025, alle ore 10.30 la Presidente del CN, Natascia Maesi, apre i lavori.

La verifica del numero legale conferma la possibilità dell'avvio dei lavori con 44 persone consigliere presenti e deleghe.

Al tavolo di presidenza viene presentata la raccolta di 10 firme di 10 comitati per l'anticipazione del punto "situazione politica".

Si pone ai voti:

favorevoli 47

contrari 0

astenuti 0

Il CN approva

10) Relazione della Segreteria sulle deleghe Sport e Carceri, Legalità e Lotta alle mafie

Enrico Dal Fovo, Arcigay Trento: legge il documento di indirizzo (Allegato C)

Piazzoni: riporta di aver raccolto parere positivo da delega trans e sport per creazione di un vademecum

Macario: sottolinea l'importanza di scrivere vademecum anche da presentare alle associazioni sportive o federazioni con cui i territori lavorano.

Bordi: Siena è molto favorevole al documento

Duca: Messina favorevole al documento. Sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei delegati in segreteria preventivamente es: delega gruppo sport dovrebbe stimolare soprattutto i comitati che non hanno già un gruppo sportivo e in generale questo dovrebbero fare le altre deleghe

Zerbato (Vicenza): dice che nel suo comitato il gruppo sport ha aiutato il comitato locale per la formazione del gruppo sportivo locale

Bordi: il gruppo sport assiste i comitati nella creazione del gruppo sportivo

Macario: come deleghe di segreteria non possiamo sovradeterminare i comitati, il delegato dà strumenti al comitato, se il comitato è in grado di cogliere e utilizzarli, lo fa, altrimenti niente.

Dal Fovo: proposta del vademecum da mettere sul sito che integra il numero di telefono del delegato allo Sport in modo che i comitati abbiano un primo strumento da cui partire

Votazione del Documento di indirizzo collegato al punto in ODG "Relazione della Segreteria sulle deleghe Sport e Carceri, Legalità e Lotta alle mafie" inviato ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento del Consiglio Nazionale Arcigay.

Il documento di indirizzo è stato scritto congiuntamente dal Delegato allo Sport e Accessibilità e il Delegato alle Politiche Trans* e approvato dal Direttivo del Comitato Territoriale Arcigay del Trentino

APS.

Si pone ai voti:

favorevoli 57

contrari 0

astenuti 3

Il CN approva (allegato C)

Piazzoni ha chiesto cosa è stato fatto e cosa alle due deleghe che ha incontrato in presenza il 18-19 gennaio durante la segreteria residenziale a Milano.

Piazzoni legge la relazione su deleghe sport, carceri, legalità e lotta alle mafie (Allegato D)

Piazzoni ringrazia Falanga per le scuse formalizzate per l'assenza in CN, dovute per lo più a motivi di salute. Falanga sottolinea che sarà presente al prossimo CN a Lecce, impossibilitata a partecipare in questi giorni all'Aquila in quanto a Napoli è in corso il congresso di ONIG, di cui è componente di direttivo. Piazzoni si fa garante per rendere più fruibile e pubblicizzato il lavoro della delega carceri anche in previsione delle linee programmatiche di delega che verranno presentate al Cn di Lecce ad aprile 2025

Piazzoni sulla delega sport sottolinea di aver sottovalutato la necessità di favorire maggiormente lo scambio programmatico e dialettico fra la delega trans e la delega sport. È chiara la necessità di incrociare le istanze, le esigenze della comunità T e le regole tecniche sportive. Durante la segreteria in presenza a gennaio 2024 è stata stabilita una road map per incrociare le due questioni in vari sport, a seconda di regolamenti e federazioni.

Piazzoni si fa da garante per uscire dall'impasse che si è creato e favorire un coordinamento maggiore tra le due deleghe e si augura che già al primo CN utile si possano discutere soluzioni comuni.

Intervengono nel dibattito:

Mirko Pace: è disorientato perché non ha potuto presentare il suo odg prima della presentazione di Piazzoni, ricorda il progetto di creazione di una mozione unica per arrivare al Congresso di Latina che ha previsto l'inserimento di persone delegate in segreteria anche all'ultimo momento come Daniela Falanga.

Pace dice che Arlati fa tantissimo nella delega sport ma c'è un problema di condivisione politica, di visione, ci sono problemi di linguaggio.

La delega carceri non era stata concordata precedentemente, per Falanga esprime stima per suo personale lavoro in Campagna, più che quello in Arcigay. Chiede cosa ne pensa il CN.

Piattelli Jasmine ha vissuto male il linguaggio usato da Arlati al Cn di Caserta ma accoglie positivamente l'espressa volontà di superare il problema e si augura una collaborazione efficace tra delega trans e sport, non si vuole uno scontro, anche con Falanga

Navarria: in riferimento all'elenco delle iniziative descritte da Falanga, a Catania per un'iniziativa estiva non era stato informato il comitato territoriale, si raccomanda di fare attenzione a questi aspetti.

Bovari (Avellino): propone una formazione ai nuovi consiglieri e dice che la delega carceri/legalità e mafie è molto ampia da gestire.

Angeli: non esprime stima a Falanga dal congresso di Torino e riporta alla memoria i conflitti del congresso di Napoli. Per il congresso a Latina è stato un errore aggiungere questa delega di segreteria.

Oteri: sottolinea come, a Caserta, Arlati non si esprimesse con l'attenzione necessaria per una delega di Arcigay. Problematizza come Falanga sia a Napoli nel congresso di Onig di cui è membra di direttivo

Muzzetta: sulle posizioni riguardo alla situazione della Palestina la posizione è quella della Segreteria che ha fatto sintesi

Camilla Ranauro: diverse persone si sono lamentate di alcuni comportamenti un po' aggressivi di Arlati e dell'uso dei social a volte in modo inappropriato e scomposto, esprime opinioni politiche dissonanti firmandosi segreteria e con i conigli e questo può creare confusione. Il problema è la sovrapposizione dei ruoli. Riporta un inappropriato uso dei social con uscite che ritiene problematiche su fatti inerenti il Bergamo Pride, la Palestina e Salis. Sulla questione Imane Kelif sui social si è espresso in modo che reputo superficiale. Complimenti a Natascia per come ha trattato in tv il dibattito su Imane Kelif. Ritengo che Arlati non sia adatto

Duca: fare un processo può anche essere giusto, ma in presenza. Processo che viene fatto a tutta la segreteria e in particolare Segretario e Presidente in quanto il CN ha solo ratificato la decisione presa dal Segretario sulla squadra di segreteria proposta.

Macario: prova grande disagio perché le persone direttamente interessate sono assenti e non possono ne spiegare, né difendersi né replicare. Ciclicamente un delegato finisce nel tritacarne, lei ci è passata. Critiche devono sempre essere costruttive. Atteggiamento di tanti contro uno rappresenta un'orribile pratica politica giustizialista.

Varchetta: stiamo parlando di persone che ci rappresentano. trova disagiante che, per l'ennesima volta, un elemento di segreteria non ci rappresenta. Ma dovremmo parlare degli attacchi neo-fascisti in Italia più che di Arlati.

Turano Pietro: non ci assumiamo il gesto di cura nei confronti di un'associazione intera che noi singoli dobbiamo fare. la responsabilità è collettiva, per fare arcigay, per risolvere la complessità

Turano è preoccupato per lo spirito di conservazione e richiama l'importanza di parlare della situazione politica all'inizio di CN

Maesi: sottolinea a Turano che anche lui ha firmato la richiesta dell'anticipazione dell'odg a prima di quello sulla situazione politica

Papagna Damiano: ha apprezzato intervento di Jasmine Piattelli. si è aperto il congresso? affossare persone per fare posti nella nuova segreteria? la situazione politica è davvero considerata importante?

Al Congresso di Latina: Bologna e Reggio Emilia in commissione hanno fatto emergere la necessità di trattare l'argomento carceri

Giusta: proposta di mettere la "situazione politica" subito dopo i primi punti. Richiama esempio congresso Ferrara: la situazione di Piazzoni non è semplice perché dovrebbe sfiduciare un componente di segreteria eletto dal Congresso e poi la sfiducia dovrebbe essere ratificata in CN, e questa non è una cosa così leggera. Invito a votare l'odg di Mirko Pace e di votare contro le relazioni di Arlati e Falanga

Muzzetta: rileva su Arlati

Si tratta di un processo alle intenzioni

E' stato fatto un dossieraggio in contumacia da parte di Ranauro

c'è stata una personalizzazione della critica

Le critiche sono legittime ma chiede al CN di non farsi strumentalizzare da ambizioni personali

Pace: dice che non ci sono ambizioni personali e c'è trasparenza

Ritira odg e chiede se continuiamo il dibattito

Lopopolo: rinuncia a parlare se odg è ritirato

Ludo Pesaresi (Bologna) dice che è normale che il CN chieda conto all'operato politica di una delega

Droghetti: si può prendere più tempo per lavori CN

Vitale Valerio (Brescia): grande fatica di riportare nei territori l'autorevolezza di Arcigay su alcune tematiche se non si correggono le modalità. Da persona trans a caserta non mi sono sentita a mio agio per come è stato affrontato il dibattito.

Otieri (Parlemo) : conferma quanto detto da Vitale

Macario: cura nei confronti di tutti, non è giusto parlare su qualcuno di assente

Piazzoni: difficile proporre una sintesi, troppi stimoli su molte questioni differenti.

Ha raccolto le relazioni delle due deleghe sulla base dell'odg che è stato presentato da Mirko Pace, invita a superare i conflitti e andare oltre in ottica di migliorare/correggere eventuali errori, si può cambiare idea e migliorare, questa è una attenzione che dobbiamo riconoscere ad ogni persona.

Riporta che la sua modalità di mediazione a volte può non essere condivisa, ma è messa in campo come attività di protezione dell'associazione per evitare che alcuni conflitti possano poi andare ben oltre il proprio perimetro e mettere in discussione le fondamenta dell'associazione, un meccanismo che in passato ha rischiato di travolgere Arcigay e portarla verso l'autodistruzione. Per questo a volte prendersi qualche mese può essere necessario per capire se possibile arrivare a soluzioni che risolvano i conflitti senza portare ad una deflagrazione. Comprende il richiamo alla responsabilità rispetto alle proprie esternazioni personali e la fa propria.

Raccoglie l'invito di Marco Giusta di mettere il punto "situazione politica" in alto nella trattazione odg

Continua la sua modalità di disinnescare se possibile i conflitti e risolverli, ma è chiaro che a volte è necessaria la pratica transfemminista di attraversamento dei conflitti come spesso suggerisce Natascia Maesi.

11) Situazione politica

Piazzoni aggiorna sulla situazione politica: Usa, Canada, Germania

Trump: richiesta di eliminare ogni riferimento all'identità di genere.

riporta del caso Pavia: problematizzazione di un percorso scolastico in cui era coinvolta Arcigay Pavia andata su tg regionale

Segnala un aumento aggressioni verso coppie gay , inoltre ci sono casi anche che non sono arrivati ai media

attacchi a sedi associative in modo reiterato, caso Cassero molto grave, legittimazione di azioni verso di noi che avviene nel silenzio delle istituzioni nazionali, anche se c'è stata risposta dalle amministrazioni locali

richiesta di incontro con ministra Roccella per problematizzare la situazione attuale, incalzare il governo sul silenzio tenuto alla luce dei recenti fatti di cronaca e portare le nostre istanze.

strumenti: Piazzoni invita ad un ampio dibattito su quali strumenti mettere in campo: manifestazioni, campagne, ecc.

suggerisce di sfruttare il 17 maggio che cade di sabato, data in cui la stampa attenziona il problema

Fraulini Elisa: si campagne social, si a manifestazione diffusa in tante piazze capoluogo di provincia tipo "Svegliati Italia". Propone alla segreteria di produrre un kit per stampa da inviare ai comitati (come è stato per il 25 settembre 2024). Necessaria anche una formazione politica per advocacy

Ranauro: Roccella mandataria di tutto questo clima d'odio. Al Cassero: gli attacchi sempre in concomitanza con raduni o assemblee di fascisti o similari.

chiede che Arcigay prenda posizione su nomina di Terragni garante infanzia che ha 2 chiari obiettivi politici: negare cure bambini trans, negare educazione affettiva nelle scuole

Necessario sollecitare il PD, cambio del vento delle aziende nel campo del D&I, chiede a Milano se già vede un cambiamento nelle aziende che storicamente supportano Milano Pride.

Giusta: vediamo un inasprimento del conflitto nelle manifestazioni anche da parte delle Forze dell'ordine.

Piattelli: riporta che il ministero salute ha chiesto alla commissione bioetica sulla somministrazione della triptorelina, il bloccante pubertà trans. La commissione si è espressa in modo contrario a come si era espressa l'AIFA nel 2018

Bonaiuti Daniele (Firenze) ritiene più efficace una manifestazione nazionale tutti insieme perchè i singoli comitati potrebbero avere difficoltà ad organizzare manifestazione

Social: attenzione, capiamo a come usarli visti gli ultimi filtri - invisibilizzazioni etc

Zerbato: tema social, dovremmo rispondere con un campo semantico diverso

Lopopolo: 17 maggio : porsi in contrapposizione, temi forti, istanze disturbanti, questione della varianza di genere, educazione socio affettiva, per esempio

Papagna: le conseguenze sulle succursali dei grandi marchi potrebbero arrivare tra qualche anno, per ora non registriamo cambiamenti tra le aziende che supportano Milano Pride

si a manifestazioni diffuse tipo svegliati italia e anche ad una manifestazione unica finale

Vida: manifestazioni diffuse sono più accessibili economicamente

Gianni Redi (Arezzo): semplificare la comunicazione per arrivare a tutti, cercare di essere comprensibili, dobbiamo rispondere agli attacchi omofobi come movimento, senza avere paura di dire che stiamo male

Piazzoni: risponde a Fraulini: si potrebbe valutare una scia di mobilitazione territoriali che può terminare in manifestazione unica finale, ritiene una buona idea l'invio ai comitati di un kit di aiuto nella comunicazione ai comunicati;

risponde a Ranauro: su Terragni, Arcigay ha aderito a raccolta firme on line di All Out per contestarne la nomina, la valorizzeremo nelle prossime settimane. Su aziende: Arcigay ha declinato l'invito a partecipare ad iniziativa di Amazon Italia alla luce delle ultime posizioni esternate dal proprietario.

su Arci: federazione Arci vuole dare un colpo di reni per creare argine sociale (riunione in presenza 11 febbraio con dirigenze di tutte le arcie)

sulla comunicazione è necessario che sia finalizzata allo scopo, e se in una campagna non vengono rappresentate tutte le possibili forme di diversità e caratteristiche umane non dobbiamo coglierla come una mancanza di attenzione, ma come una necessità di essere

efficaci nella comunicazione. Alcune nostre campagne hanno sofferto di questi meccanismi perdendo un po' della propria efficacia comunicativa e questa cosa va corretta.

Votazione del verbale

SI pone ai voti

Favorevoli 63

Astenuti 1

contrari: 0

Il CN approva

Alle 14:00 la presidente dichiara conclusi i lavori e dà appuntamento al CN di Lecce il 5 e 6 aprile 2025.

odg non trattati

1. Proposta per l'adozione di una nuova bandiera;
2. Regolamento della Rete Donne Transfemminista ODG ritirato da Marco Giusta per Torino;
3. Rete Donne Transfemminista: teorie e prassi di autodeterminazione ODG ritirato da Elisa Fraulini per Modena;
4. Federazione Arci
5. Presentazione della Campagna "Rivoluzione Familiare"
6. Creazione di un fondo cassa a sostegno dei Comitati Territoriali che in casi di emergenza sono in difficoltà per dare ospitalità a persone LGBTQIA+ che per un motivo o l'altro si trovano senza un tetto nè vitto;
7. Proposta di Elezione di "omissis" come Consigliere Nazionale.

La Presidente Nazionale
Natascia Maesi

